

Gli Ufobolli

Cronaca della filatelia ufologica, di francobolli, annulli e interi postali

di Alessandro Sacripanti

La Filatelia è l'attività rivolta allo studio dei valori postali e alla loro collezione, con la rapida diffusione dell'utilizzo dei francobolli nacque in breve tempo anche il fenomeno del loro collezionismo, la filatelia. Fu il collezionista francese Georges Herpin a coniare nel 1864 il termine "filatelista", neologismo di etimologia greca .

Inizialmente i francobolli venivano recuperati dalla corrispondenza e utilizzati a scopo anche decorativo, finché fecero la loro comparsa i primi albi per collezionisti (il primo nel 1860), e il francobollo divenne un bene con un valore collezionistico separato da quello nominale. Risale al 1861 il primo catalogo di francobolli, mentre il 15 dicembre 1862 uscì la prima copia del *Monthly Advertiser*, la prima rivista specializzata in campo filatelico. Dato che ai primordi della storia postale le emissioni di francobolli erano di rara frequenza e limitate a poche nazioni, i primi filatelici si dedicarono alle raccolte generali di francobolli provenienti da tutto il mondo - una cosa oggi impensabile vista l'enorme quantità di francobolli che vengono emessi annualmente.



Questa grande passione per il collezionismo filatelico, che mi porto dietro fin dal 1986, anno in cui entrai a far parte come socio Juniores del Circolo Filatelico Numismatico Tarquinia, e oggi solo come appassionato, mi hanno portato a recuperare quanto più è possibile sui francobolli a sfondo ufologico e quant'altro possa essere collegato alla

tematica in questione.

Dopo aver coinvolto alla ricerca anche alcuni componenti del Circolo Filatelico Tarquinia, con date di emissioni quasi introvabili, e una indagine approfondita tra i vari appassionati e filatelici italiani, siamo riusciti a trovare, anche grazie ad alcuni siti internet americani che ritraggono molti francobolli a tematica ufologica, il materiale per riuscire a fare un servizio, almeno sommario della filatelia ufologica. Prima di affrontare il viaggio attraverso le immagini e le descrizioni dei francobolli ufologici, vediamo di fare il punto della situazione con un po' di storia postale.



La comunicazione tra le persone nel mondo è avvenuta in

tantissimi modi dal 6000 avanti Cristo a oggi, dalle origini del servizio postale, in Cina e in



Mesopotamia via via nel corso dei millenni percorre tutta la storia dei servizi postali. Per scoprire che i romani usavano servizi di posta celere. Oppure che la segretezza della corrispondenza è raggiunta solo con la Rivoluzione francese. Dal 1899, la linea del tempo diventa tutta italiana, infatti in quell'anno Guglielmo Marconi (1874-1937) realizzava il primo collegamento radiotelegrafico tra l'Inghilterra e la Francia. Era la consacrazione definitiva dell'inventore italiano e della sua rivoluzionaria tecnologia. Marconi, aveva già sperimentato con successo, nel 1895, la trasmissione a distanza di suoni per mezzo di onde elettromagnetiche. L'anno successivo aveva brevettato il telegrafo senza fili, dopo aver collegato la terrazza del British Post Office di Londra e la pianura di

Salisbury, distante 10 chilometri, su una lunghezza d'onda di 300 metri.

I progressi della radiotelegrafia furono rapidissimi, favoriti da tutti i governi e dal contributo di scienziati e tecnici di numerosi paesi.

E tutto si estese ripercorrendo la storia del paese oltre che quella delle tecnologie, dal telegrafo fino ad internet.

La storia filatelica ufficiale ricorda che tutto a inizio almeno ufficialmente Il 6 maggio 1840 quando veniva emesso a Londra il primo francobollo, il celebre Penny Black da un penny e da due pence, con la effigie della Regina Vittoria di Inghilterra, 10 anni dopo, nel 1850, le lettere inviate erano 347 milioni.

In Italia i primi francobolli furono di stampa francese, quelli utilizzati dalle truppe di Napoleone III accorsi in aiuto al Papato contro i mazziniani della Repubblica Romana. Era nel 1849. Il 1° giugno 1850 il Regno Lombardo-Veneto ne introdusse una prima serie contemporaneamente all'Impero Austro-ungarico. Sei mesi più tardi, il 1° gennaio 1851, il Regno di Sardegna emise quello che viene considerato da quasi tutti i filatelici il primo vero francobollo italiano il "Victor Black", con l'effigie di Vittorio Emanuele stampato in nero.



Anche la piccola Repubblica di S.Marino, conosciuta nel mondo oltre che per la sua particolare attrattiva turistica, anche per il suo grande orientamento nel panorama del collezionismo e della filatelia.

La storia ricorda che la più antica lettera conosciuta giunta sul Titano è risalente al 1360 all'unico foglio esistente della "lira rossa" uscita nel 1892.

Dopo aver ripercorso a grandi linee quello che è stata la storia postale generale, addentriamoci nel panorama degli Ufobolli, nel numero 77/78 del Giornale dei Misteri di agosto/settembre 1977, venne promosso un lancio pubblicitario, che chiedeva ai propri lettori di creare a propria fantasia un francobollo ufologico che sarebbe stato presentato a seconda dei consensi ricevuti, al Ministero per emettere un francobollo sul tema Ufo.

Riportiamo integralmente quanto scritto sul GDM:

UN FRANCOBOLLO PER GLI UFO.

Leggo su « La Nazione » di Firenze del 27 luglio questa breve notizia:

IL 1978 ANNO DEGLI UFO

L'isola di Grenada ha chiesto alle Nazioni Unite di fare nel 1978 Tanno internazionale degli UFO (oggetti volanti non identificati), e di costituire un organismo incaricato di intraprendere e coordinare le ricerche sugli « UFO ». Eric Gairy, primo ministro e ministro degli esteri di Grenada, ha chiesto che tale questione figuri all'ordine del giorno dell'assemblea generale che inizia il 20 settembre prossimo.

L'iniziativa del Primo ministro di quell'iso-letta delle Piccole Antille è quantomai suggestiva e ci auguriamo che venga presa in considerazione

dal massimo organismo internazionale. D'altra parte non è la prima volta che all'ONU) si parla di Ufo: già nel 1967, l'allora Segretario Generale U Tant aveva manifestato un profondo interesse per l'argomento tanto da iscriverlo ai primi posti nella lista dei problemi mondiali più gravi, interesse condiviso dal presidente del Comitato degli Affari Spaziali dell'ONU, Dr. Kurt Waldheim... oggi Segretario Generale! Una coincidenza?

Ma, lo scopo di questo discorso è un altro e lo spunto me l'ha dato il collega Roberto Ricci della S.U.F. - Assistiamo ogni anno — in Italia ed all' estero — all'emissione di centinaia di francobolli celebrativi, molto spesso di scarso interesse culturale: perché non ci facciamo promotori, dell'emissione di un francobollo che ricordi la « presenza » del fenomeno Ufo nel mondo? Dunque, in attesa di conoscere le precise disposizioni in materia dal Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, invito tutti i lettori che se ne sentono capaci, di ideare dei bozzetti, ad uno o più colori, per un « francobollo Ufo ». Ogni bozzetto deve avere il formato di mm. 16 x 12 (che in orizzontale o in verticale, è pressappoco, in proporzione, il formato dei nostri celebrativi) e può essere eseguito con qualsiasi tecnica, pastello, acquarello, pennarello ecc.

perché, per l'eventuale esecuzione definitiva, dovremo attenerci alle norme del Ministero. Inviatelo al più presto i vostri bozzetti e, comunque, non oltre il 31 ottobre perché vorrei stamparli sul fascicolo di dicembre in modo che tutti i lettori possano dare un giudizio sui tre migliori mediante un referendum.



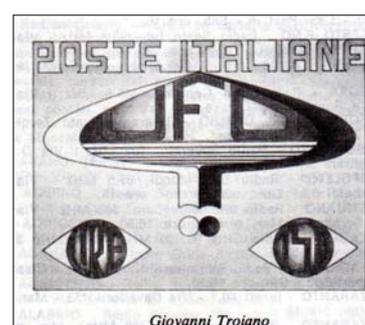
Per dare la massima pubblicità a questa iniziativa, l'amica Gabriella Belisario Marconi ci affiancherà da Radio Montecarlo attraverso la sua trasmissione « Parapsicologia: una rubrica per tutti » che va in onda tutti i giorni alle 18,10. Se riceveremo molti bozzetti e anche molti consensi potremo indurre il Ministero ad accettare una proposta che porterebbe le Poste Italiane ad essere le prime nel mondo ad emettere un francobollo su di un « tema » tanto popolare qual è l'ufologia. Se son rose fioriranno! *Giulio Brunner*

Nel gennaio 1978 sempre il Giornale di Misteri n°82 a pag. numero 3, riporta ancora un trafiletto a titolo "Un Francobollo per gli Ufo" mettendo in evidenza il grande successo che sta avendo l'iniziativa che era stata promossa nel numero 77/78, e che essendo tanti i bozzetti inviati alla redazione, si poneva il problema di come vederli pubblicati.

Ma nell'ottobre 1978 nel numero 91 del GDM arriva a tutta pagina lo sforzo dei lettori, quattro bozzetti ufologico facevano da cornice alla copertina della rivista più letta dagli appassionati del mistero e dell'insolito.

Nessun riferimento all'interno del GDM, però veniva fatto a tutti gli altri partecipanti al Concorso "Un francobollo per gli Ufo", e proprio a pag.4 nella rubrica "Discutiamone" un lettore di Venezia fece presente che andavano almeno citati gli autori non arrivati tra i primi quattro, il direttore del GDM Giulio Brunner allora rispose che sarebbero stati pubblicati nel numero successivo i nomi degli autori ed altri bozzetti che meritavano visibilità, e tra l'altro ricordava al lettore che era ancora in attesa di risposte da parte del Ministero delle Telecomunicazioni sulla proposta di una serie di francobolli italiani dedicati agli Ufo.

Infatti nel numero 92 di novembre 1978 del GDM venne dedicata un'intera pagina (p.80) al concorso "Un francobollo per gli Ufo", oltre l'elenco completo dei partecipanti per un bozzetto di francobollo sul tema ufologico, vennero pubblicati 12 bozzetti, che purtroppo possiamo vedere solo in bianco e nero.



Il termine Ufobolli fu coniato dalla rivista "Cronaca Filatelica" n°31, Maggio 1979, che decise di dedicare una copertina della rivista all'avvenimento sopracitato di Grenada che poi decise di emettere una serie di tre valori e un foglietto a sfondo ufologico, che vedremo più avanti. La rivista Cronaca Filatelica, comunque una seconda volta ha dedicato la copertina alla tematica ufologica, nel numero 243 del settembre 1998, dopo che la piccola Repubblica di S. Marino aveva emesso una serie di francobolli a tematica ufologica.

Francobolli Commemorativi e Bollettino Filatelico = Generalmente è quel francobollo il cui disegno rappresenta un evento storico, o commemora la nascita di un personaggio, un evento sportivo e via dicendo, ed ha una validità di vendita per un periodo limitato.



Ma vediamo di ripercorrere cronologicamente la storia ufologica dei francobolli, probabilmente iniziata nel 1967, con l'emissione da parte dell'Unione Sovietica di due francobolli policromo da 4 e 16 kopechy, dove si vedono degli oggetti a forma di Saturno e altri a forma di cupola che vagano nel cosmo.

Nel bollo da 4 k si notano gli oggetti che stazionano sopra la Luna e alta in lontananza si intravede a tre quarti il pianeta terra.

Il secondo sempre emesso dall'URSS è un policromo del valore di 16 kopechy, dove viene mostrato un oggetto violaceo a forma di doppio cono, con la parte superiore in sezione, dove si notano alcuni particolari insoliti come; un antenna e varie finestre ed una cupola a chiudere il cono superiore. alcuni scrissero che si

Alcuni scrissero trattava di un prototipo spaziale russo per viaggiare nello spazio.

Il secondo e forse più distinto in termini raffigurazione visiva viene emesso dallo stato della Guinea Equatoriale nel 1975, dove in un francobollo di una serie di due, viene raffigurato in primo piano il disco volante di Adamsky, con nella parte superiore altri due dischi di diversa conformazione.



Nella serie policromo da 15 ekuele viene affiancato un altro francobollo che di fatto vuole ricordare l'evento del momento, la collaborazione interplanetaria fra i due stati più importanti del pianeta, la ex URSS e gli USA.



Nel secondo invece si notano due prototipi spaziali simili a sonde sferiche con ai lati due lunghi cilindri che dovrebbero servire come serbatoi dei carburante per i viaggi interplanetari.



Ma la storia filatelico/ufologica cambia aspetto quando lo stato centroamericano di Grenada emise tre francobolli più un foglietto dedicato agli Oggetti volanti non identificati, più

comunemente chiamati UFO.

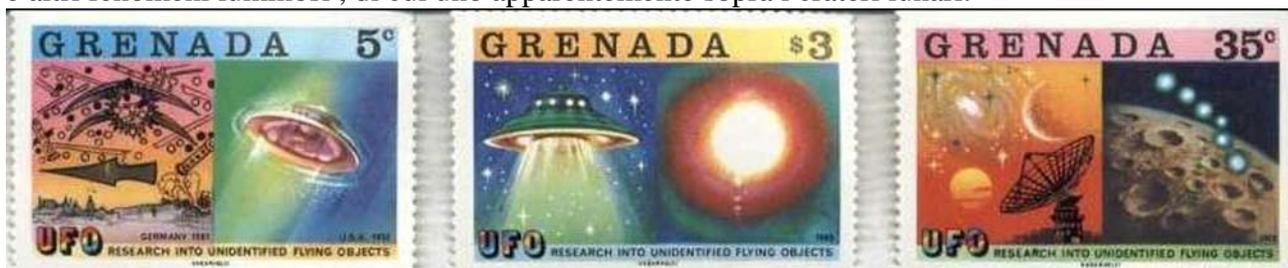
L'idea ebbe origine successivamente al 7 ottobre 1977, quando l'allora capo del governo di Grenada, in piena assemblea ONU, propose di istituire un ufficio che si occupasse del problema degli oggetti volanti non identificati.

La richiesta del Primo Ministro grenadiano Sir Eric Gairy, il 7 ottobre del 1977, all'assemblea generale dell'ONU, di istituire una supervisione internazionale delle operazioni sugli UFO non fu accettata e lo stato di Grenada si trovò costretto a rivedere la sua risoluzione.

Grenada comunque volle ricordare lo stesso in modo unico questa proposta, con la prima emissione al mondo di francobolli a sfondo ufologico, fu una vera e propria affermazione sia da parte dei semplici appassionati che dai ricercatori di tutto il mondo, che in qualche modo si vedeva riconosciuto a livello istituzionale il fenomeno dei dischi volanti.

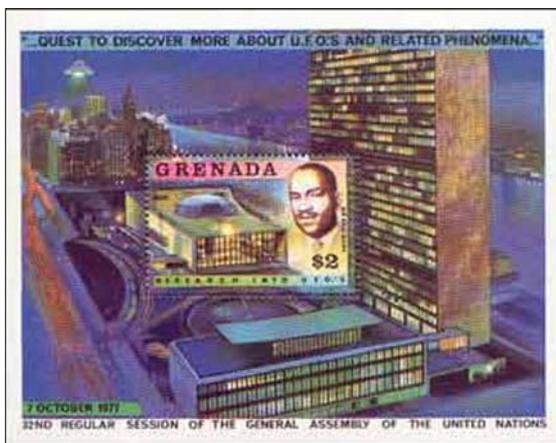
Nelle quattro emissioni di Grenada si possono notare con grande evidenza le raffigurazioni degli avvistamenti di Ufo, nel francobollo da 5 c. viene riprodotto il classico disco osservato da George Adamsky e gli avvistamenti di Norimberga in Germania nel 1561.

Negli altri due francobolli si notano un disco volante verde con cupola e altri fenomeni luminosi, di cui uno apparentemente sopra i crateri lunari.



Interessante il particolare sull'emissione da 35c. nella parte sinistra, dove viene riprodotto un Radiotelescopio del tipo SETI.

Infatti ricordiamo che il progetto SETI nacque nel 1960 quando Frank Drake, radioastronomo americano, indipendentemente iniziò a ricercare segnali usando radio telescopi. Da allora fino ad i nostri giorni il progetto SETI si è ampliato enormemente vedendo compartecipari oltre sessanta ricercatori di tutto il globo che ricercano costantemente segnali ETI nell'universo.



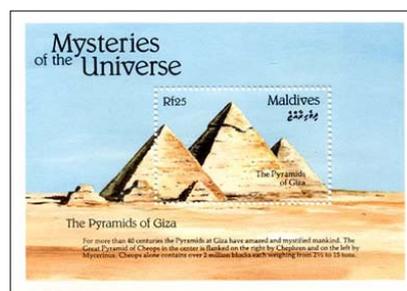
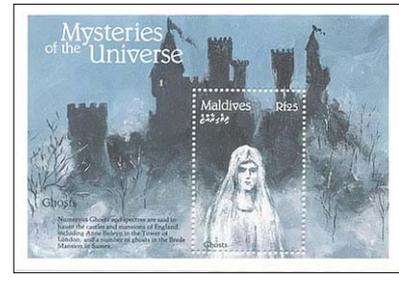
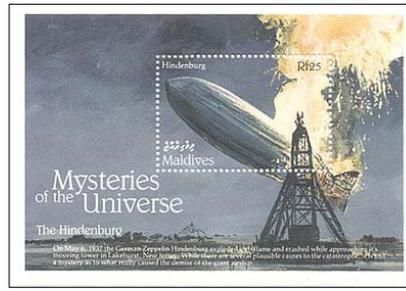
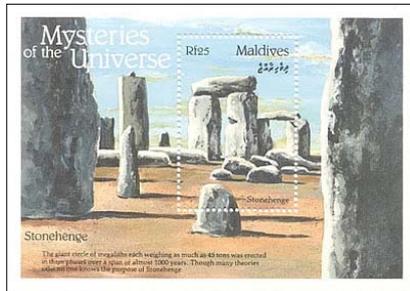
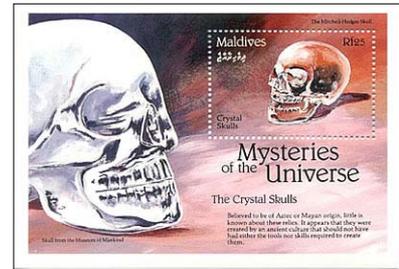
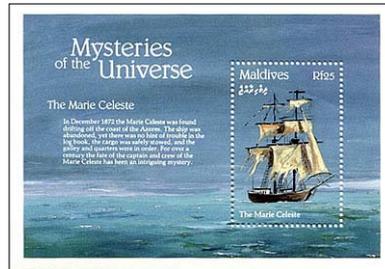
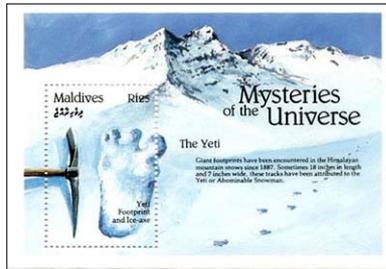
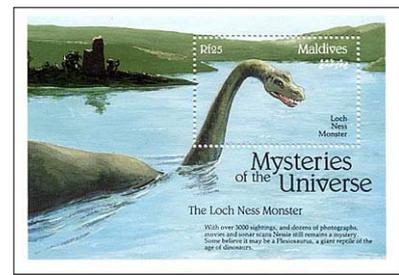
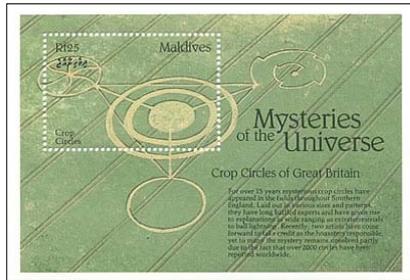
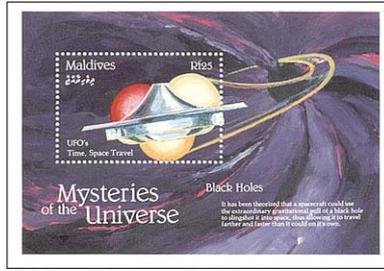
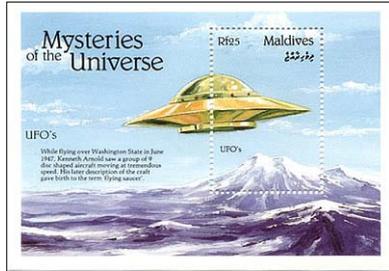
Invece nel foglietto dove viene commemorato l'evento della Assemblea generale del 7 ottobre 1977 alle Nazioni Unite, si nota nello sfondo un disco volante dalle sembianze di quello raffigurato nel francobollo di 3s, che sfreccia a fianco del palazzo di vetro, monitorando la parte sottostante della città con un fascio luminoso.

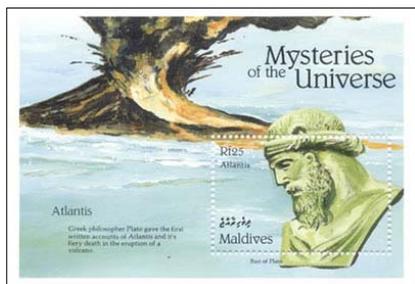
Bisogna arrivare al 1992 per trovare di nuovo francobolli a sfondo ufologico, ma durante questo periodo di transizione abbiamo trovato una serie infinita di emissioni, cartoline, chiudilettera, foglietti,

annulli sugli eventi spaziali che si sono verificati dal primo viaggio nel cosmo ad oggi. Interessanti anche le emissioni fumettistiche sugli ufo e sui famosi Star Trek e la saga di Star Wars "Guerre Stellari".

E' lo stato delle Maldive nel 1992 appunto, ad emettere una serie interessantissima di 13 foglietti policromo da 25 Rufiyah dove oltre a raffigurare l'avvistamento ufficiale per eccellenza, quello effettuato da Kenneth Arnold il 24 giugno 1947, viene illustrato un oggetto volante che viaggia nello spazio, e un altro importante avvistamento avvenuto negli Stati Uniti e considerato ufficiale perché segnalato dalle forze aeronautiche americane nel 1973.

Va altresì ricordato che oltre ai vari argomenti del mistero dal mostro di Loch Ness, le pista di Nazca in Perù, lo Yeti, le piramidi d'Egitto, Stonehenge, il triangolo delle Bermuda e altro la curiosità più vicina al nostro argomento iniziale è il foglietto dove viene raffigurato un crop circle, e non uno qualunque ma quello che per molti anni è stato considerato come la madre di tutti i cerchi.



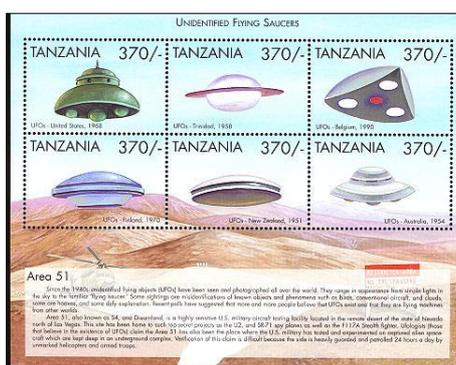


Nel 1997 la è proprio la Repubblica di S.Marino emise un francobollo ufologico, tra l'altro il primo in Europa, il policromo da 750 lire venne coniato per commemorare il 5° Simposio Internazionale di Ufologia, coordinato da Roberto Pinotti, presidente del Centro Ufologico Nazionale Italiano, manifestazione attualmente arrivata alla 15° edizione.

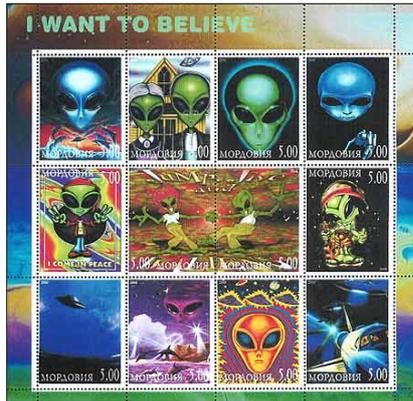
L'emissione viene arricchita anche da un annullo postale, e delle cartoline, che sono state distribuite nel corso degli anni da un apposita agenzia postale distaccata che si trovava all'interno del teatro Turismo, sito dove si svolge l'annuale Simposio Mondiale di Ufologia.

Nel 1999 lo stato della Repubblica della Tanzania con questa singolare emissione di due foglietti policromo da sei francobolli del valore di 370 scellini ciascuno, mettono in evidenza sia l'Ufo crash avvenuto a Roswell nel 1947 con la ricostruzione sul foglietto dell'ipotetico recupero dei rottami dell'astronave aliena precipitata con una serie di oggetti volanti non identificati di varie forme e dimensioni di avvistamenti avvenuti negli Stati Uniti, si nota tra gli altri quello di Albuquerque, del 1952, invece nell'altro si vede nella annotazione in basso si narra dell'Area 51, la ormai nota base dove verrebbero provati i velivoli militari frutto di studi di retroingegneria sui rottami recuperati dagli schianti di dischi volanti sulla terra.

Invece le raffigurazioni all'interno dei bolli da 370 scellini vengono mostrati gli avvistamenti più recenti nel resto del mondo ivi compreso quello più ufficiale avvenuto nel 1990 nei cieli del Belgio, dove proprio la reale Aeronautica belga rilascio una approfondita conferenza stampa, dove vennero fatti vedere all'opinione pubblica i tracciati radar, dove si vedevano i comportamenti anomali degli oggetti triangolari osservati in quel periodo.



L'emissione di cui sopra segue con altri due foglietti policromo, soltanto del valore di 1.500 scellini, dove viene raffigurato il primo avvistamento ufficiale dell'ufologia moderna, quello di K. Arnold del 1947 e quello del capitano Mantell avvenuto nel 1948 sempre negli Stati Uniti.



Sempre nel 1999 l'ormai indipendente stato del Turkmenistan, ex annesso della vecchia Unione Sovietica, ha

emesso un foglietto policromo da sei valori da 50.00 della moneta Manat Turkmeno (TMM), che dal 1993 ha definitivamente preso il posto della ex moneta russa.

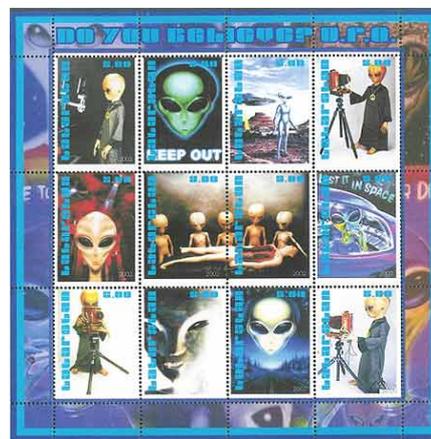
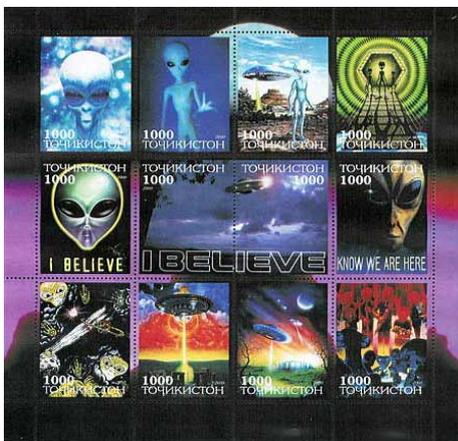
Nel foglietto si notano nei due primi francobolli due mezzi spaziali terrestri simili alla Shuttle, e invece gli altri denotano chiaramente la somiglianza con gli avvistamenti del contattista svizzero Eduard "Billy" Meyer.

Nell'anno 2000 la repubblica autonoma della Mordovia, facente parte della Federazione Russa, emette un foglietto con 12 francobolli da 5,00 rubli russi, perché anche se autonoma la moneta corrente nel piccolo stato è quello russo.

La particolare attenzione ai bolli viene dai vari esempi di alieni raffigurati, comunque tutti molto simili tra loro, vicini al comune "Grigio" ricordato da molte persone che hanno avuto esperienze di rapimenti o abduction.

Sempre nel 2000, nella Repubblica del Tagikistan, viene emesso un foglietto policromo da sei valori da 1000 sonomi.

Particolare riferimento alle tipologie aliene, con vari tipi di Ufo, e al centro la chiara ed evidente sigla "I Believe".



sigla "I Believe".

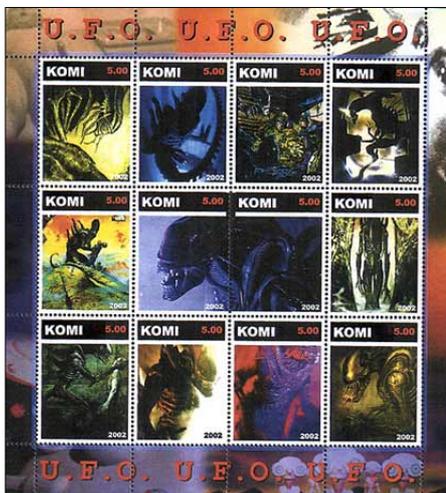
Molto simile il foglietto policromo da 12 valori emesso dalla piccola Repubblica autonoma sempre annessa alla Federazione Russa, del Tatarstan, il valore di ogni francobollo è di 5,00 rubli.

Più che singolare al centro del foglietto la ricostruzione su due bolli

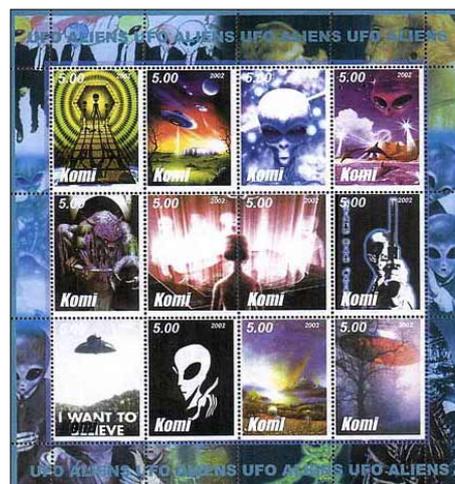
di un esame alieno, e altre varie forme allegre di alieni con la macchina da presa.

Una emissione simile a quella del Turkmenistan del 1999, viene diffusa dalla Repubblica autonoma della Federazione russa, la Kalmucchia, che ha messo in circolazione un foglietto policromo da sei valori differenti per corrispondenti da 1,00 fino a 6,00 rubli.

E' chiara la raffigurazione degli avvistamenti svizzeri di Eduard "Billy" Meyer.



Nel 2002 la repubblica autonoma russa del Komi, presenta due foglietti policromo innovativi da 12 valori l'uno tutti da 5,00 rubli, le simpatiche icone all'interno mostrano una serie di mostri extraterrestri, frutto solo della fantascienza cinematografica, l'altro invece spazia comunque da vari oggetti simili a quelli di Adamsky e Meyer a varie facce di alieni, addirittura con una pistola in mano, un alieno tipo far west.



Pensiamo che questi appena descritti siano gli unici in ordine cronologico per filatelia ufologica, ma prima di affrontare questo viaggio nel mondo della filatelia dei misteri dell'universo dello spazio e del cosmo sui vari francobolli, foglietti, buste primo giorno, cartoline e chiudilettera, vorrei dare spazio ad un francobollo quanto mai insolito e curioso, che non siamo riusciti ad identificare (almeno per ora) ne per data, ne per motivo di emissione.

Il francobollo in questione è comunque di fattura orientale, probabilmente giapponese, alcuni ci hanno detto che sarebbe il primo bollo al mondo sugli Ufo, di questo non siamo sicuri, nel frattempo però ve lo mostriamo nella sua interezza e curiosità.



Intanto notiamo con attenzione che il bollo è monocromo, quindi questo particolare denota la sua antica emissione, poi chiaramente oltre all'oggetto discoidale centrale che può essere spiegato soggettivamente in qualsiasi modo. Ma sono i caratteri verticali che destano una evidente curiosità e vicinanza all'interpretazione ufologica o misteriosa, perché si vede e si capisce dal punto interrogativo in fondo ai caratteri in basso, che (forse) ci si domanda cosa fosse quell'oggetto a forma di doppio

disco all'interno della vignetta.

Sappiamo dalle riviste specializzate, vedi Cronaca Filatelica (editoriale Olimpia) che in realtà sono in numero illimitato di emissioni sullo spazio e i vari viaggi nel cosmo, abbiamo voluto mettere in risalto alcuni valori forse ormai introvabili che rievocano alcuni eventi di tipo spaziale e in varie categorie.

La prima è quella dei **Francobolli Ordinari** = Il francobollo ordinario appartiene ad una serie di più valori con valori facciali diversi, destinato all'uso della corrispondenza interna che per ragioni di formato venne adottato all'uso esclusivo della commercializzazione presso gli sportelli degli uffici postali. Il formato ci consente di poter affrancare lettere, plichi, pacchi, cartoline in uno spazio limitato.



Nel 1958 l'Unione Sovietica emise un francobollo per il cinquantenario della caduta del meteorite nella distesa della Tunguska siberiana avvenuta nel 1908, con un francobollo policromo del valore di 40 k.



- 1961 Repubblica di Romania, due francobolli da 3,20 Lei – Gagarin primo uomo nel cosmo

- 1961 – CCCP Unione Sovietica, lancio di satelliti,

policromi
mi
valore
10r.



- 1963 – Repubblica Popolare di Romania, lancio del Luna 4 polcromi da 55 bani e 1,75 Lei per Posta Aerea.



Francobollo di Posta Aerea = La Posta Aerea è ogni forma di corrispondenza che ha viaggiato per via aerea.

Fanno parte di questo servizio anche la posta attraverso Mongolfiera, elicottero, paracadute e missile ora in totale disuso.

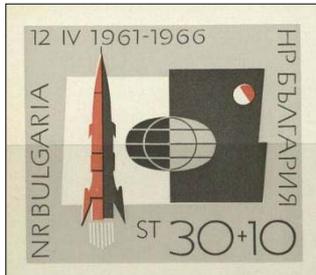
Il primo volo sperimentale assoluto di Posta Aerea fu effettuato nell'Agosto 1859 dai signori La Fayette e Crawfordville con la mongolfiera Jupiter. il volo fu autorizzato dalle poste locali nello stato dell'Indiana negli USA.

Il primo volo ufficiale viaggiato in aereo risulta essere stato compiuto nel Febbraio 1911 in India. Solo dopo questo anno gli Stati Uniti ed alcuni Paesi Europei fra cui l'Italia hanno ufficializzato questo tipo di servizio.

Nel 1917 una emissione Italiana il 25 centesimi P.A. N° 1, apre l'inizio della produzione della filatelia Aerea mondiale con un francobollo soprastampato "ESPERIMENTI POSTA AEREA MAGGIO 1917 TORINO - ROMA - ROMA TORINO " nella tiratura di circa 200.000 esemplari

allo stato di nuovo o usato non è considerato una rarità. esperimenti ed emissioni locali e non ufficiali fecero la loro apparizione già 1898.

- 1966 Unione Sovietica, policromo da 6 k. Anniversario del Lancio dello Sputnik



- 1966 – Bulgaria, Anniversario del lancio dello Sputnik



Altri dal

Foglietto = Il foglietto è un piccolo foglio di formato variabile contenente un singolo francobollo o coppia o serie e può essere dentellato o non dentellato. La caratteristica che distingue il foglietto dal francobollo è la decorazione che completa a volte anche un'immagine. Il primo foglietto nacque nel Lussemburgo nel 1923 ma l'idea fu pensata in seguito ad uso esclusivo di souvenir filatelico. In ogni paese del mondo la produzione di tali, accompagna molto spesso anche le serie, con formati particolari e differenze di dentellature ed altro.

- Arabia Saudita 1967 – Foglietto commemorativo dell'incidente dell' Apollo 1 che è il nome dato alla navicella Apollo/Saturn 204 (AS-204) dopo che fu distrutta dal fuoco in una esercitazione il 27 gennaio 1967, al Pad 34 in cima al razzo Saturno IB. Il suo equipaggio era composto dagli astronauti selezionati per iniziare il programma Apollo: il pilota comandante Virgil I. Grissom, il pilota maggiore Ed White, e il pilota Roger B. Chaffee.



- 1970 Repubblica indipendente del Nagaland, commemorazione del viaggio sulla Luna dell' Apollo 11. foglietto policromo del valore di 1,25 ch Posta Aerea.



- 1970

Repubblica di Romania, foglietto policromo da quattro valori da 1,50 Lei e quattro bolli di cornice con i nomi degli astronauti e la data del drammatico viaggio intorno alla Luna dell' Apollo 13.



- 1975 Unione Sovietica due valori policromi da 10 e 16 k.



Commemorazione cosmonauti russi, eroi dell'Unione Sovietica.



- 1977 Repubblica della Mauritania foglietto policromo con valore 100 um. Commemorazione del lancio del Viking in viaggio sul pianeta Marte.

- 1977 Cuba – Foglietto policromo valore 50 pesos c.- XX Anniversario del primo satellite artificiale



- 1986 Unione Sovietica , Foglietto policromo due valori da 50 k, Vostok 6 e Apollo 11.



- 1994 - Foglietto Repubblica Santa Lucrezia, al centro della vignetta viene raffigurato un disco volante che lancia dei fasci luminosi. foglietto policromo del valore di 8 pissettos.



- 2000 Gambia d.25 From Sky to Space
- 2005 Italia – ASI - Esplorazione del pianeta Marte, 0,80 €



Curiosità dal sito Stamps.com, cartolina con evidente riferimento ai crop circles



Interi Postali = Tutti gli oggetti che portano impresso un "francobollo" quali cartoline postali, aerogrammi, biglietti postali, etc. Sono talvolta oggetto di sovrastampe, sugli spazi liberi, di privati, società o associazioni.

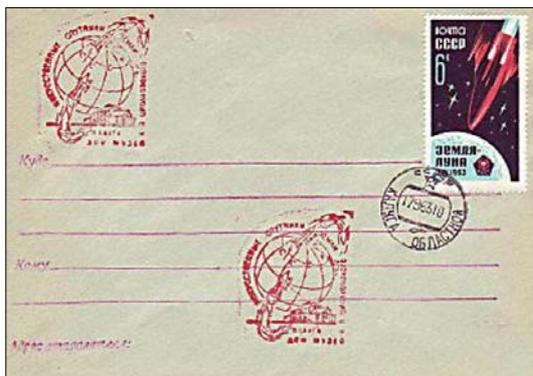
Di seguito una serie di cartoline celebrative di eventi spaziali.

- 1962 – СССР Unione Sovietica, Cartoline commemorative del Lancio del Razzo Vostok



- 1962 Repubblica di Guinea – La conquista dello spazio

- 1963 – СССР Unione Sovietica, cartolina commemorativa del Lancio del Razzo Vostok



- 1969 Unione Sovietica



Timbro = Il timbro è un segno generalmente di colore nero e rosso che viene apposto su uno o più francobolli dall'addetto dell'ufficio postale per datare il giorno di accettazione/partenza di una lettera, plico, pacco o ricevuta di impostazione etc

Ad una estremità del manico vi risiede incastonato il timbro in piombo o acciaio.

L'uso è unicamente quello di fare in modo che il francobollo non venga riutilizzato nuovamente ed ha forme diverse; circolari, rettangolari, ondulate. I più diffusi nel mondo sono i circolari le cui caratteristiche esempio datario, città, numero dell'ufficio postale, Nazione, sono comuni come standard di riconoscimento in tutti i Paesi.

Esistono annulli commemorativi dell'emissione filatelica, che riproducono anche un solo particolare della vignetta del francobollo emesso.

Appartiene allo studio della *marcofilia* lo studio e la collezione dei timbri più svariati, sia su lettera, cartolina o intero postale.

La Repubblica di San Marino e i Simposi ufologici :



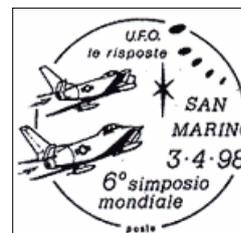
- 1997 – 5° Simposio Internazionale di Ufologia
 “Prospettive dopo mezzo secolo di fenomeni UFO” 28/29/30 maggio 1997 – Repubblica di S.Marino



- 1998 – 6° Simposio Mondiale Oggetti Volanti non Identificati e Fenomeni Connessi
 “UFO: le Risposte” 3/4/5 aprile 1998 – Repubblica di S.Marino



- 1999 – 7° Simposio Mondiale Oggetti Volanti non

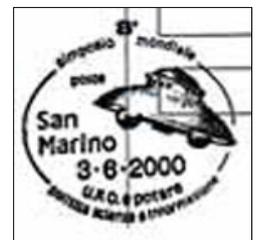
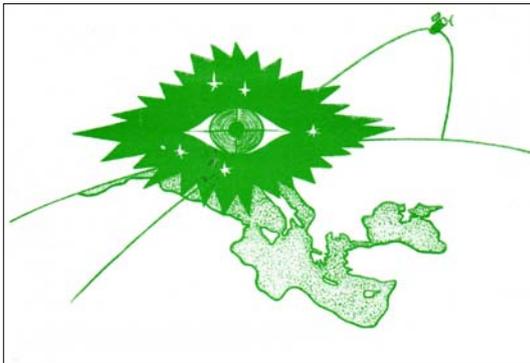


Identificati e Fenomeni Connessi

“UFO: extraterrestri e la scienza” 28/29/30 maggio 1999 – Repubblica di S.Marino



- 2000 – 8° Simposio Mondiale Oggetti Volanti non Identificati e Fenomeni Connessi “UFO e potere: politica, scienza e informazione” 3/4 giugno 2000 – Repubblica di S.Marino

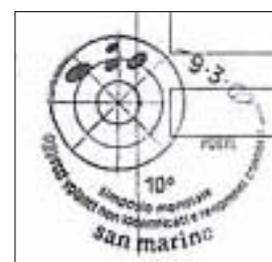
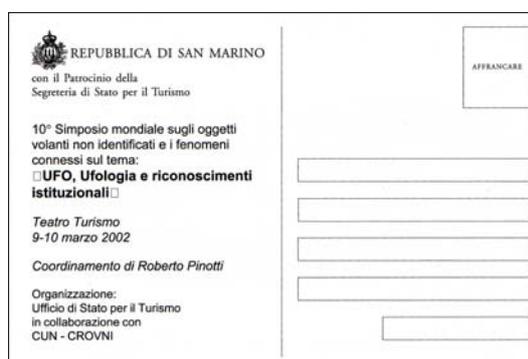
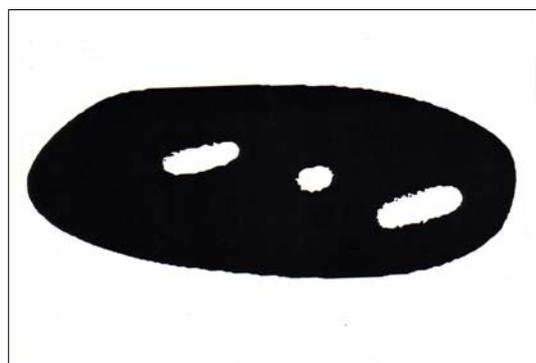


2001 – 9° Simposio Mondiale Oggetti Volanti non Identificati e Fenomeni Connessi “UFO: informazione e opinione pubblica” 17/18 marzo 2001 – Repubblica di S.Marino





2002 – 10° Simposio Mondiale Oggetti Volanti non Identificati e Fenomeni Connessi
 “UFO: ufologia e riconoscimenti istituzionali” 9/10 marzo 2002 – Repubblica di S.Marino



A conclusione di questa esposizione filatelica, riguardante la tematica ufologica mancheranno ancora molti valori, annulli, interi, cartoline e altre varietà, che possano arricchire la raccolta degli Ufobolli, quindi questo servizio può essere anche l’inizio di un catalogo, ma per ora è una filatelia tematica, che consiste nel collezionare, ordinare e presentare francobolli e altri pezzi filatelici selezionati in base al soggetto o al motivo di emissione degli stessi e non in base al paese emittente o al servizio postale cui si riferiscono.

Vanno ringraziati particolarmente per il contributo fornito a questo progetto il dr. Marcello Datteri, che mi ha aiutato a recuperare parte del materiale, e il dr. Roberto Pinotti, presidente del CUN.

Fonti:

- Circolo Filatelico e Numismatico Tarquinia
- Poste Italiane
- Ufostamps.com
- Cronaca Filatelica
- Il Giornale dei Misteri
- La galleria del Francobollo

Convegno

"Ufobolli" è curata da Alessandro Sacripanti
Gli oggetti non identificati
"raccontati" dalla filatelia

TARQUINIA - (amv) Al XV simposio mondiale sugli "Oggetti volanti non identificati" di San Marino, il tarquiniese Alessandro Sacripanti presenterà il progetto "Ufobolli". Si tratta di un'anteprima internazionale per l'ambizioso progetto che racconterà la storia degli Ufo tramite un excursus filatelico. Il convegno si svolgerà il 14 e 15 aprile a S. Marino ed è patrocinato dalla segreteria di Stato per il Turismo. Nell'ambito del simposio, a cui parteciperanno esponenti di rilievo dell'appassionante mondo degli oggetti volanti non identificati, sotto i riflettori 60 anni di ufologia: "Sei decenni di Ufo di fronte alla scienza, al potere e all'uomo della strada" questa è infatti la denominazione dell'importante meeting. L'evento è coordinato dal presidente nazionale del

Cun Roberto Pinotti; mentre Sacripanti presenterà in anteprima internazionale il suo progetto Ufobolli, che verrà poi pubblicato sulla rivista specializzata di Ufologia "Ufo Notiziario" e da alcune riviste del settore filatelico italiano. Al simposio saranno presenti relatori da Francia, Usa, Canada, Inghilterra, Germania, Svizzera, Romania, Italia e Vaticano. "Ufobolli" è la presentazione della raccolta di filatelia tematica sull'argomento degli Ufo - spiega Sacripanti -. Si tratta di un lavoro certosino: tutti i francobolli da me reperiti sono stati ordinati e muniti di presentazione, insieme ad essi ho raccolto altri pezzi filatelici selezionati in base al soggetto o al motivo di emissione degli stessi e non in base al paese emittente o al servizio postale cui si riferiscono".



Il francobollo del simposio

Il Messaggero

12 aprile 2007

Non so se a qualcuno era mai venuto in mente di scrivere un testo sulla *presenza* degli Ufo nella filatelia mondiale. Sta di fatto che Alessandro Sacripanti l'ha realizzato e l'ha fatto con quella professionalità, credibilità e passione che ha sempre contraddistinto il suo impegno nello studio del fenomeno Ufo. Un viaggio nei misteri dell'universo raccontato attraverso quella che potrebbe essere definita la prima forma di *carta pre-pagata* della storia (fino ai primi dell'ottocento la tassa sulle spedizioni si pagava alla consegna) e probabilmente il bene di consumo più collezionato al mondo. Sui francobolli abbiamo visto i ritratti di personaggi che hanno fatto la storia, monumenti patrimonio dell'umanità, i mille volti della natura e della quotidianità. Perché non rappresentare - devono aver pensato - quanto di più magico e misterioso pervade da sempre l'immaginario dell'uomo? In un certo senso il fenomeno Ufo acquista attraverso la filatelia un ulteriore segno di considerazione. Per il Centro Ufologico Nazionale un ulteriore filone di indagine che di fatto si apre. Al contempo un lavoro interessante per chi si appassiona di ufologia, ma forse ancor di più per i collezionisti del francobollo.

Luigi Serafini - giornalista de *Il Messaggero*

UFO Notiziario n°68 aprile/maggio 2007

UN ARGOMENTO POCO NOTO MA IMPORTANTE

GLI UFOBOLLI

Cronaca della filatelia ufologica: francobolli, annulli e interi postali
 di Alessandro Sacripanti



La Filatelia è l'attività rivolta allo studio dei valori postali e alla loro collezione. Con la rapida diffusione dell'utilizzo dei francobolli nacque in breve tempo anche il fenomeno del loro collezionismo, la filatelia.

nominali. Risale al 1861 il primo catalogo di francobolli, mentre il 15 dicembre 1862 uscì la prima copia del Monthly Advertiser, la prima rivista specializzata in campo

mai francobolli a sfondo ufologico e quasi'altro possa essere collegato alla tematica in questione. Dopo aver coinvolto alla ricerca anche alcuni

le persone nel mondo è avvenuta in tantissimi modi dal 6000 avanti Cristo a oggi, fin dalle origini del servizio postale in Cina e in Mesopotamia

di suoni per mezzo di onde elettromagnetiche. L'anno successivo aveva brevettato il telegrafo senza fili, dopo aver collegato la terrazza del British Post Office di Londra e la stazione

11/04/2007 2.05.00 - TARQUINIA

UFO. Al congresso mondiale di ufologia di San Marino il tarquiniese Sacripanti parlerà degli 'Ufobolli', i francobolli su cui sono disegnati degli UFO.

Ufobolli è la presentazione della raccolta di filatelia tematica sull'argomento degli UFO, la tematica consiste nel collezionare, ordinare e presentare francobolli e altri pezzi filatelici selezionati in base al soggetto o al motivo di emissione degli stessi e non in base al paese emittente o al servizio postale cui si riferiscono.

Il progetto Ufobolli redatto da **Alessandro Sacripanti di Tarquinia**, dirigente del C.U.N. Centro Ufologico Nazionale, oltre a riportare in maniera generale e approfondita la storia della filatelia, e di tutta la storia postale, con annessi riferimenti alle scoperte del Premio Nobel Guglielmo Marconi, fino ad arrivare ad internet, ripercorre fin dove è stato possibile recuperare materiale filatelico legato al mondo dell'ufologia, una cronostoria dettagliata di francobolli, annulli e interi postali.



Il catalogo espone tutta una serie di francobolli e foglietti postali, con all'interno delle vignette le raffigurazioni degli oggetti volanti non identificati (UFO), sin dal lontano 1967, quando l'Unione Sovietica emise una serie di due valori che ritraevano un oggetto a forma di doppio cono, con la parte superiore in sezione.

Interessante la serie emessa dallo Stato di Grenada nel 1977, in occasione dell'Assemblea Generale dell'ONU, dove ufficialmente si chiese alle Nazioni Unite di istituire una Commissione internazionale sul fenomeno Ufo.

In quell'occasione Grenada emise tre francobolli e un foglietto, raffiguranti Ufo di varie forme, e comunque riferiti ad avvistamenti realmente avvenuti, invece il foglietto raffigura il passaggio di un disco volante a fianco del Palazzo di Vetro che sembra monitorare il terreno sottostante con un fascio luminoso.

Il lavoro chiaramente segue un itinerario cronologico, coinvolgendo molti stati, dalle Maldive, alla Tanzania, Guinea, alcune Repubbliche della Federazione Russa, il Tatarstan, il Komi, Turkmenistan, Mordovia, e poi la Cina, la Moldova, Romania, URSS nuova Russia, fino ad arrivare alla piccola Repubblica di S.Marino, che detiene il primato per essere stata la prima nazione europea ad aver emesso un francobollo ufologico.

Infatti la piccola repubblica del Titano, nel 1997 in occasione del 5° Simposio Mondiale sugli Oggetti Volanti non Identificati emise un francobollo policromo da 750 lire per commemorare la manifestazione.

Proprio in occasione del prossimo 15° Simposio Mondiale sugli Oggetti Volanti Non Identificati che si svolgerà il 14/15 aprile 2007 a S.Marino, manifestazione patrocinata dalla segreteria di Stato per il Turismo dal titolo:

60 anni di ufologia "Sei decenni di UFO di fronte alla scienza, al potere e all'uomo della strada"

e coordinata dal presidente nazionale del CUN Roberto Pinotti, il Coordinatore regionale del CUN Lazio, Alessandro Sacripanti, presenterà in anteprima internazionale il progetto Ufobolli, che verrà poi pubblicato sulla rivista specializzata di Ufologia Ufo Notiziario e da alcune riviste del settore filatelico italiano.

Al Simposio Mondiale di S.Marino saranno presenti relatori da Francia, USA, Canada, Inghilterra, Germania, Svizzera, Romania, Italia e Vaticano.

Altre Informazioni su www.cun-italia.net sito ufficiale del Centro Ufologico Nazionale e su www.cunlazio.net sito del Coordinamento del Lazio.



www.oltrepensiero.it

Rivista Telematica di Cultura e Attualità.

Tra le curiosità del 15° Simposio Mondiale sugli oggetti volanti non identificati e i fenomeni connessi, anche il dettagliato dossier del redattore di **Oltrepensiero.it**, **Alessandro Sacripanti** (esponente del Centro Ufologico Nazionale) sugli **"UFOBOLLI"**.

Una carrellata infinita sulla storia della filatelia ufologica, sui francobolli, gli annulli e gli interi postali che ci trasporta ben al di là della fantasia. Anzi, paradossalmente, il lavoro presentato da Alessandro Sacripanti, ci riporta nella realtà quotidiana come se tutto fosse normale. Sì, perché quando le immagini, i disegni di U.F.O. o di extraterrestri entrano a far parte del mondo della corrispondenza di tutti i giorni attraverso quei piccoli sigilli che si chiamano francobolli, tutto diventa scontato, come d'altronde sono le figurazioni che normalmente essi rappresentano: monumenti, dipinti, sculture, ritratti, paesaggi...

La presenza di forme di vita aliena non è più un'interferenza o un enigma, un ingombrante dubbio scientifico o mentale, né produce paure, anzi crea solo simpatia intorno ad un argomento che di solito genera diffidenze. Siamo certi che i nostri lettori avranno le stesse nostre sensazioni quando saremo autorizzati, a convegni conclusi, a pubblicare la relazione di Sacripanti.

Per il momento ci limitiamo a segnalare che **i primi francobolli ufologici sono stati emessi dall'Unione Sovietica nel 1967**. Due policromi da 4 e 16 kopechy dove si vedono degli oggetti a forma di Saturno e altri a forma di cupola che vagano nel cosmo.

